

Nome \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Verifica quadrimestrale di STORIA classe quinta

1. Mentre fiorivano e si sviluppavano nella Mezzaluna fertile e nel lontano Oriente le antiche civiltà che hai studiato lo scorso anno, in Italia cosa avveniva?

- L'Italia non era ancora abitata.
- L'Italia era abitata da popoli meno evoluti.
- In Italia erano già sorte grandi civiltà.

2. Vogliamo redigere un elenco di voci fondamentali per costruire un quadro di civiltà. Completalo tu

- il luogo
- il tempo e la durata
- l'organizzazione politica
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

3. La maggior parte delle informazioni riguardanti gli antichi popoli italici ci viene

- dai quadri che hanno dipinto
- dai reperti rinvenuti nelle Necropoli
- dai libri che hanno scritto

4. Secondo te, per costruire i loro villaggi prima e le loro città poi, le antiche popolazioni consideravano fondamentale

- un luogo con un clima favorevole alla salute
- la presenza di montagne per potersi difendere dall'alto
- la vicinanza di un fiume per le risorse d'acqua e come via di comunicazione

5. Fra le popolazioni studiate fino ad ora (antiche civiltà e popoli italici) la religione più diffusa era:

- la religione monoteista
- la religione politeista
- nessuna religione

6. Ricorderai la storia e le gesta degli antichi Greci. Quale fu il loro ruolo presso le popolazioni italiche?

- Non ebbero nessun rapporto fra loro.
- I greci impararono molto dai popoli italici.
- I greci fondarono delle colonie sul suolo italico e vi diffusero la loro cultura.

7. Secondo te la lingua parlata dagli antichi popoli italici (Veneti, Celti, Etruschi, Latini, Sardi. . .) era

- l'italiano
- ognuno di loro aveva una propria lingua
- la lingua greca

8. Ecco come lo storico Plutarco descrive l'educazione dei ragazzi spartani:

*A leggere e a scrivere imparavano solo il minimo necessario. L'educazione era soprattutto rivolta a renderli pronti all'ubbidienza, resistenti alla fatica e vittoriosi in guerra. Perciò man mano che crescevano, le prove aumentavano: venivano rasati a zero, abituati a camminare a piedi scalzi e a giocare insieme quasi sempre nudi. Dall'età di dodici anni non portavano più la tunica e ricevevano un solo mantello all'anno. Avevano la pelle secca perché non si lavavano né ungevano mai, tranne in certi giorni dell'anno quando erano concesse anche a loro tali delicatezze. Dormivano insieme, ognuno con la sua squadra, su pagliericci che preparavano essi stessi, spezzando con le sole mani, senza l'aiuto di coltello, le cime delle canne che crescono lungo il fiume Eurota.*

**Completa le frasi con parole tue ricavando le informazioni dal documento storico.**

1. L'educazione dei ragazzi spartani era finalizzata a.....

.....

2. Indossavano.....

.....

3. Dormivano.....

.....

4. Secondo te, perché i bambini spartani venivano educati in modo così rigido?.....

.....